



Comune di Russi

(Provincia di Ravenna)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2019

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
<i>Fondo di cassa</i>	<i>6</i>
<i>Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo</i>	<i>7</i>
<i>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</i>	<i>8</i>
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....</i>	<i>10</i>
<i>Risultato di amministrazione</i>	<i>11</i>
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità.....</i>	<i>14</i>
<i>Fondi spese e rischi futuri.....</i>	<i>15</i>
ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE.....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
CONTO ECONOMICO	24
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONCLUSIONI	29

Comune di Russi

Organo di revisione

Parere n. 5 del 28 aprile 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;*
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;*
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;*
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;*
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;*

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Russi, redatta secondo lo schema predisposto da ANCREL e Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Russi, lì 28 aprile 2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **GIUSEPPE CORTESI**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 28 maggio 2018, ricevuto in data 17 aprile 2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato dalla Giunta Comunale e completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2019 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto, in particolare, l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. n. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità, per quanto applicabile con il regime armonizzato;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 37
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 19
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Russi registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 12.306 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge

- n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
 - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
 - non è in dissesto;
 - non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, per assenza di presupposti;
 - che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, di cui si riportano di seguito i dettagli:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido e servizi integrativi	€ 214.463,29	€ 244.674,01	-€ 30.210,72	87,65%
Soggiorni estivi (CREM)	€ 3.378,34	€ 10.208,37	-€ 6.830,03	33,09%
Mense scolastiche	€ 421.610,07	€ 533.072,92	-€ 111.462,85	79,09%
Assistenza pre/post scuola	€ 26.628,30	€ 32.221,41	-€ 5.593,11	82,64%
Centro Paradiso	€ 111.114,29	€ 225.230,19	-€ 114.115,90	49,33%
Parchimetri	€ 21.129,66	€ 6.761,37	€ 14.368,29	312,51%
Trasporti scolastici	€ 19.709,24	€ 52.404,38	-€ 32.695,14	37,61%
Totali	€ 818.033,19	€ 1.104.572,65	-€ 286.539,46	74,06%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 4.285.222,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 4.285.222,06

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.733.644,99	€ 3.558.790,30	€ 4.285.222,06
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa (si evidenziano solo le voci movimentate):

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.558.790,30			3.558.790,30
Entrate Titolo 1.00	+	9.861.040,59	5.425.550,56	363.187,27	5.788.737,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.610.809,08	928.862,97	553.502,62	1.482.365,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	3.498.051,79	1.544.379,63	343.194,92	1.887.574,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00)	=	15.969.901,46	7.898.793,16	1.259.884,81	9.158.677,97
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	15.174.718,21	7.750.635,73	2.745.497,18	10.496.132,91
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui	+	84.681,00	84.679,55	0,00	84.679,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 4.00)	=	15.259.399,21	7.835.315,28	2.745.497,18	10.580.812,46
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H	=	710.502,25	63.477,88	-1.485.612,37	-1.422.134,49
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	10.990.668,29	4.984.423,76	1.527.685,80	6.512.109,56
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	109.893,81	109.725,81	0,00	109.725,81
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	12.275,19	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate parte capitale	=	11.112.837,29	5.094.149,57	1.527.685,80	6.621.835,37
Spese Titolo 2.00	+	11.672.078,67	3.661.119,34	805.471,81	4.466.591,15
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	11.672.078,67	3.661.119,34	805.471,81	4.466.591,15
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-559.241,38	1.433.030,23	722.213,99	2.155.244,22
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	750.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	750.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.265.420,95	1.472.544,31	53.722,11	1.526.266,42
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.477.201,48	1.273.085,92	259.858,47	1.532.944,39
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	3.498.270,64	1.695.966,50	-969.534,74	4.285.222,06

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel. L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della **gestione di competenza** presenta un **avanzo di euro 2.634.961,77**. L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 1.695.713,25, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 1.725.591,99, come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	2.634.961,77
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	-412.286,38
c) Risorse vincolate nel bilancio	-526.962,14
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.695.713,25
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)	1.695.713,25
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	29.878,74
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.725.591,99

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Saldo gestione di competenza (*)	1.560.091,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.777.590,61
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.687.550,94
SALDO FPV	90.039,67
Residui	
Residui attivi riaccertati	-1.303.329,87
Residui passivi riaccertati	954.684,93
Saldo residui	-348.644,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.560.091,67
SALDO FPV	90.039,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	-348.644,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	984.830,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.725.382,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	4.011.699,14

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 8.000.865,61	€ 8.037.190,53	€ 5.425.550,56	67,51
Titolo II	€ 1.786.844,87	€ 1.425.033,19	€ 928.862,97	65,18
Titolo III	€ 2.341.741,27	€ 2.057.119,38	€ 1.544.379,63	75,07
Titolo IV	€ 6.572.744,19	€ 6.227.384,91	€ 4.984.423,76	80,04
Titolo V	€ 109.893,81	€ 109.725,81	€ 109.725,81	100,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI DELL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	494.953,42
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.519.343,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.344.981,87
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	390.286,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	84.679,55
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.194.348,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.628,80
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	157.447,15
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.051.529,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	392.286,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.076,03
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		651.167,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	9.878,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		641.288,76
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	970.201,63
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.282.637,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.337.110,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da AA.PP.	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	157.447,15
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.866.700,73
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.297.264,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.583.431,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	20.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	518.886,11
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.044.545,75
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	20.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.064.545,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.634.961,77
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	412.286,38
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	526.962,14
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.695.713,25
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	29.878,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.725.591,99
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.051.529,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	14.628,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	6.942,48
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	392.286,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	9.878,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	8.076,03
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		619.717,48

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 494.953,42	€ 390.286,84
FPV di parte capitale	€ 1.282.637,19	€ 1.297.264,10
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
Totale	€ 1.777.590,61	€ 1.687.550,94

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è così definita:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31 dicembre	€ 447.120,16	€ 494.953,42	€ 390.286,84
- di cui alimentato da entrate vincolate accertate in c.to/competenza	-	-	€ 14.561,03
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 190.875,00	€ 166.448,85	€ 194.219,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 106.592,00	€ 200.378,58	€ 71.543,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 149.653,16	€ 128.125,99	€ 109.962,47

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è così definita:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31 dicembre	€ 2.624.041,52	€ 1.282.637,19	€ 1.297.264,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.315.536,56	€ 833.025,70	€ 1.161.432,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.308.504,96	€ 449.611,49	€ 135.831,15

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo di euro 4.011.699,14**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				3.558.790,30
RISCOSSIONI	(+)	2.841.292,72	14.465.487,04	17.306.779,76
PAGAMENTI	(-)	3.810.827,46	12.769.520,54	16.580.348,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			4.285.222,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			4.285.222,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.211.771,30	4.879.394,96	9.091.166,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.661.868,45	5.015.269,79	7.677.138,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			390.286,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.297.264,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			4.011.699,14

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo **triennio** ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	2.645.755,73	2.710.212,74	4.011.699,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.453.369,43	1.364.899,37	1.732.678,21
Parte vincolata (C)	674.200,69	555.713,06	841.725,76
Parte destinata agli investimenti (D)	19.238,88	2.399,86	516.778,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	498.946,73	787.200,45	920.516,45

- c) il risultato di amministrazione è correttamente **suddiviso** nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Risultato di amministrazione (A)	4.011.699,14
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	1654.313,35
Fondo perdite società partecipate	1.000,00
Fondo rischi spese legali	20.000,00
Spese legali Vodafone	39.300,03
Fondo rinnovi contrattuali	16.145,42
Trattamento Fine Mandato (TFM) Sindaco	1919,41
Totale parte accantonata (B)	1.732.678,21
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	237.381,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	12.150,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.444,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	379.264,00
Altri vincoli	205.485,15
Totale parte vincolata (C)	841.725,76
Parte destinata agli investimenti (D)	516.778,72
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	920.516,45

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il dettaglio delle singole voci che compongono il risultato di amministrazione, distinte fra la parte accantonata, vincolata, per investimenti e disponibile è analiticamente indicata alle pagine 66-72 del rendiconto, a cui si rinvia. In questa sede giova precisare che, secondo quanto previsto dall'art. 187, comma 2, TUEL, << la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi. >>.

Inoltre, ai sensi dell'art.187, comma 3-bis, TUEL, << l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (dissesto finanziario) e 222 (anticipazioni di tesoreria), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui

all'articolo 193. >>.

d) **Utilizzo nell'esercizio 2019** delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018.

Nel corso dell'esercizio, il risultato d'amministrazione del 2018 è stato applicato per euro 984.830,43, attingendo dalle seguenti parti:

Parte accantonata	14.628,80
Parte vincolata	279.677,29
Parte destinata ad investimenti	0,00
Parte disponibile	690.524,34
Totale	984.860,43

Conseguentemente, rispetto al valore complessivamente determinato di euro 2.710.212,74, la parte di avanzo 2018 non applicata nell'esercizio 2019 è pari ad euro 1.725.382,31.

Infine, si evidenzia che nel rendiconto sono state inserite, come richiesto dalla normativa vigente, i prospetti con gli elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate, destinate agli investimenti e disponibili riguardanti il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 20 febbraio 2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti movimentazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	8.356.393,89	2.841.292,72	9.091.166,26	3.576.065,09
Residui passivi	7.427.380,84	3.810.827,46	7.677.138,24	4.060.584,86

Come evidenziato nel parere n. 2 del 20/2/2020, l'organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Inoltre, ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua

eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento, classificati secondo l'esercizio di derivazione ed i relativi titoli di entrata, sono così dettagliati:

<i>Titolo</i>	<i>Esercizio 2015 e precedenti</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Totale</i>
1. Entrate tributarie	118.369,18	192.093,25	144.179,82	501.721,94	2.611.639,97	3.568.004,16
2. Trasferimenti correnti	2.182,46		315,63	75.871,15	496.170,22	574.539,46
3. Entrate extratributarie	281.695,00	288.947,65	342.729,19	97.242,17	512.739,75	1.523.353,76
4. Entrate in c/capitale	122.680,86	355.000,00		1.664.647,74	1.242.961,15	3.385.289,75
6. Accensione prestiti	12.275,19					12.275,19
9. Entrate c/terzi e p/giro	1.546,79	1.432,79	4.541,79	4.298,70	15.883,87	27.703,94
Totale	538.749,48	837.473,69	491.766,43	2.343.781,70	4.879.394,96	9.091.166,26

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento, classificati secondo l'esercizio di derivazione e le missioni a cui si riferiscono le relative spese, sono così dettagliati:

<i>Missione</i>	<i>Esercizio 2015 e precedenti</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Totale</i>
1. Servizi istituzionali	632,72	16.712,49	40.452,16	58.307,98	721.999,61	838.104,96
3. Ordine pubblico	35.800,00	4.500,00	2.974,58	2.252,03	89.172,97	134.699,58
4. Istruzione	12.275,21	1.464,00	20.788,83	21.255,09	245.701,44	301.484,57
5. Beni ed attività culturali		3.525,73	2.926,36	24.151,24	351.330,18	381.933,51
6. Politiche giovanili		75.000,00	2.859,61	227.133,92	258.083,03	563.076,56
7. Turismo					35.161,80	35.161,80
8. Assetto territorio e edilizia				88.615,25	25.816,64	114.431,89
9. Tutela del territorio			29.009,52	4.138,43	561.833,70	594.981,65
10. Trasporti		7.138,28	2.918,22	1.780.364,55	1.519.257,37	3.309.678,42
11. Protezione civile					92.816,59	92.816,59
12. Politiche sociali		2.106,57	55.065,59	121.910,59	853.586,46	1.032.669,21
14. Sviluppo economico			80,68	84,98	42.784,74	42.950,40
17. Energia					383,00	383,00
19. Relazioni internazionali				1.000,00	2.000,00	3.000,00
99. Altro	7.991,46	1.432,79	4.432,79	2.566,80	215.342,26	231.766,10
Totale	56.699,39	111.879,86	161.508,34	2.331.780,86	5.015.269,79	7.677.138,24

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs. n. 118/2011.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019, calcolato col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio

degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto (pagg. 108-112) le modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a **FCDE** iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 1.654.313,35**; tale importo risulta determinato sulla base della decisione prudenziale, assunta dall'Ente, di coprire per le entrate ritenute più a rischio al 100% di quanto risultante non incassato alla data di elaborazione del Fondo, pur tenendo conto della media riferita all'ultimo quinquennio come indicato dal principio contabile per la contabilità finanziaria al punto 3.3. Il valore determinato risulta essere superiore di circa 414 mila euro rispetto all'importo minimo (pari a circa 1.240 migliaia di euro).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Il Fondo è stato mantenuto per lo stesso importo previsto in bilancio di previsione, sulla base della non mutata situazione, confermata dall'Ufficio Segreteria dell'ente.

È stato ricostituito il fondo accantonamento con la compagnia telefonica Vodafone, per € 39.300,03, relativi a somme incassate per la concessione di terreni per le antenne di telefonia mobile, in quanto vi è un contenzioso in atto.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle possibili richieste di ripianamento di perdite sostenute in sede di liquidazione di una società di cui l'Ente deteneva una partecipazione marginale.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 14.631,36
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.919,41
- utilizzi	€ 14.631,41
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.919,36

L'utilizzo deriva dalla liquidazione dell'indennità di fine mandato attribuita al sindaco uscente.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 16.145,42 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, considerato congruo in relazione alle passività potenziali probabili.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Le condizioni di equilibrio della gestione capitale sono esposte a pag. 9, nella tabella "Equilibri economico-finanziari", e si riassumono come segue:

- Z1) Risultato di competenza: euro 1.583.431,86;
- Z2) Equilibrio di bilancio: euro 1.044.545,75;
- Z3) Equilibrio complessivo: euro 1.064.545,75.

Si riepilogano, di seguito, le spese in conto capitale, suddivisa per missioni, e le entrate di cui al Titolo 4, suddivise per tipologia:

Missioni	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Totale
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali	125.617,56	0,00	125.617,56
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	83.313,26	0,00	83.313,26
Missione 4 - Istruzione	136.589,47	0,00	136.589,47
Missione 5 - Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	180.541,43	1.750,00	182.291,43
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	204.787,76	0,00	204.787,76
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.800,00	12.407,84	16.207,84
Missione 9 - Tutela del territorio e dell'ambiente	272.359,77	0,00	272.359,77
Missione 10 - Trasporti e mobilità	1.408.397,41	0,00	1.408.397,41
Missione 12 - Politiche sociali e della famiglia	288.557,01	117.690,21	406.247,22
Missione 14 - Sviluppo economico	30.000,00	0,00	30.000,00
Missione 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche	3.000.889,01	0,00	3.000.889,01
Totale macro aggregati	5.734.852,68	131.848,05	5.866.700,73

Entrate in conto capitale	Accertamenti
Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.112.460,80
Contributi agli investimenti da AA.PP. e famiglie	249.230,29
Contributi agli investimenti da imprese	2.845.285,51
Altri contributi	17.945,00
Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	1.550,00
Alienazioni	1.550,00
Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.113.374,11
Permessi di costruire	3.113.374,11
TOTALE TITOLO 4	6.227.384,91

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL (10%) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	0,66%	0,59%	0,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.440.500,90	1.364.529,34	1.284.321,92
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-75.971,56	-80.207,42	-84.679,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.364.529,34	1.284.321,92	1.199.642,37
Nr. Abitanti al 31/12	12.310	12.309	12.311
Debito medio per abitante	110,85	104,34	97,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	78.197,16	73.961,30	69.489,17
Quota capitale	75.971,56	80.207,42	84.679,55
Totale fine anno	154.168,72	154.168,72	154.168,72

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019 anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi e liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Complesso natatorio stagionale scoperto	Finanza di progetto	Nuova CO..Gl. Sport Soc. Coop.va	30/09/32	48.800,00

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati. A garanzia di un contratto di servizi relativo all'attività della Polizia Municipale, l'Ente ha effettuato un deposito cauzionale di euro 1.190,42 a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10

del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, infatti gli esiti sono stati i seguenti (ved. prospetto a pag. 9):

- W1 (Risultato di competenza): € 2.634.961,77
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.695.713,25
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.725.591,99

* per quanto riguarda W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che, ai sensi del DM 01.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Gli accertamenti delle entrate correnti di cui al Titolo 1 hanno fatto registrare un decremento di oltre 334 mila euro, attribuibili in particolare al minor gettito IMU e TARI:

Entrate Titolo 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2018	DIFFERENZA
Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	6.490.996,92	6.825.054,29	-334.057,37
<i>IMU (e recupero ICI)</i>	2.833.731,96	3.027.789,99	-194.058,03
<i>Addizionale comunale IRPEF</i>	1.070.000,00	1.060.000,00	10.000,00
<i>TARI</i>	2.308.415,17	2.419.845,14	-111.429,97
<i>TOSAP</i>	137.217,40	157.666,00	-20.448,60
<i>Imposte pubblicità ed affissioni</i>	73.503,81	88.687,77	-15.183,96
<i>TASI</i>	66.000,00	66.539,11	-539,11
<i>Altre imposte e tasse</i>	2.128,58	4.526,11	-2.397,53
Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMM.NI CENTRALI	1.546.193,61	1.546.917,98	-724,37
<i>Fondi perequativi dalla Stato</i>	1.546.193,61	1.546.917,98	-724,37
TOTALE TITOLO 1	8.037.190,53	8.371.972,27	-334.781,74

Gli accertamenti relativi alle entrate del Titolo 2 sono invece incrementati di circa 137 mila euro, soprattutto grazie a maggiori trasferimenti da Amministrazioni Locali e da imprese:

Entrate Titolo 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2018	DIFFERENZA
Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.265.597,15	1.170.375,80	95.221,35
<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	912.076,25	955.504,49	-43.428,24
<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	353.520,90	214.871,31	138.649,59
Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	108.436,04	67.687,64	40.748,40
Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	51.000,00	50.000,00	1.000,00
<i>Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private</i>	51.000,00	50.000,00	1.000,00
TOTALE TITOLO 2	1.425.033,19	1.288.063,44	136.969,75

Per quanto concerne gli accertamenti delle entrate correnti di cui al Titolo 3, si registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 200 mila euro, così determinato:

Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2018	DIFFERENZA
Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.358.749,51	1.153.239,66	205.509,85
<i>Entrate dall'erogazione di servizi</i>	957.921,97	978.132,59	-20.210,62
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	400.827,54	175.107,07	225.720,47
Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'	315.502,08	303.191,48	12.310,60
<i>Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità</i>	293.726,03	191.509,52	102.216,51
<i>Entrate dalle imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità</i>	21.776,05	111.681,96	-89.905,91
Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	1.284,87	1.344,44	-59,57
Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	55.607,11	55.502,33	104,78
<i>Entrate derivanti da distribuzione di dividendi</i>	55.607,11	55.502,33	104,78
Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	325.975,81	343.816,44	-17.840,63
<i>Indennizzi da assicurazioni</i>	14.536,66	10.389,73	4.146,93
<i>Rimborsi in entrata</i>	189.803,59	197.646,76	-7.843,17
<i>Altre entrate</i>	121.635,56	135.779,95	-14.144,39
TOTALE TITOLO 3	2.057.119,38	1.857.094,35	200.025,03

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Descrizione	Accertamenti (competenza)	Riscossioni competenza	% riscossione	Somme a residuo	FCDE accantonato competenza 2019
Recupero evasione ICI/IMU	179.150,96	44.682,96	24,94%	134.468,00	61.330,85
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI/TARI	306.489,00	146.002,39	47,64%	160.486,61	73.114,58
Recupero evasione COSAP/TOSAP	6.217,40	1.784,40	28,70%	4.433,00	2.021,89
Recupero evasione altri tributi	2.503,81	707,44	28,25%	1.796,37	819,32
Totale	494.361,17	193.177,19	39,08%	301.183,98	137.286,64

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	452.201,83	
Residui riscossi nel 2019	74.348,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.603,99	
Residui (da residui) al 31/12/2019	369.249,59	81,66%
Residui della competenza	301.183,98	
Residui totali	670.433,57	
FCDE al 31/12/2019	359.784,37	53,66%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	4.175,76	
Residui riscossi nel 2019	4.175,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	82.045,11	
Residui totali	82.045,11	
FCDE al 31/12/2019	37.420,77	45,61%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	950.697,16	
Residui riscossi nel 2019	103.194,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	527.266,28	
Residui (da residui) al 31/12/2019	320.236,23	33,68%
Residui della competenza	371.041,93	
Residui totali	691.278,16	
FCDE al 31/12/2019	184.374,52	26,67%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	149.902,65	166.979,64	3.113.374,11
Riscossione	149.902,65	166.979,64	3.113.374,11

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate nel 2019, al netto della quota destinata al FCDE, ammonta ad euro 137.327,37. Inoltre, si evidenzia che la Giunta Comunale ha deliberato, ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D. Lgs. n. 185/1992¹, il seguente utilizzo:

- Comma 4, lett. a): Manutenzione, ammodernamento e miglioramento della segnaletica stradale, euro 71.932,00;
- Comma 4, lett. b): Potenziamento dell'attività di controllo ed accertamento delle violazioni al Codice della Strada, euro 35.917,26;
- Comma 4, lett. c): Miglioramento della circolazione stradale, euro 64.808,73.

¹ Art. 208, comma 4, D. Lgs. n. 185/1992 (Codice della Strada). Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.390.858,48	2.314.104,08	-76.754,40
102	imposte e tasse a carico ente	274.580,01	183.841,64	-90.738,37
103	acquisto beni e servizi	6.223.067,68	6.080.491,34	-142.576,34
104	trasferimenti correnti	1.583.535,46	1.451.814,37	-131.721,09
107	interessi passivi	73.961,30	69.491,54	-4.469,76
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	32.426,49	28.933,38	-3.493,11
110	altre spese correnti	210.124,10	216.305,52	6.181,42
TOTALE		10.788.553,52	10.344.981,87	-443.571,65

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 79.791,39;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.022.948,91;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come riassunto nella seguente tabella:

Descrizione	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 01	2.201.736,81	2.294.513,17
Spese macroaggregato 03	14.200,00	14.420,22
Spese macroaggregato 02	131.375,51	140.327,83
Altre spese (F.do mobilità segretari, convenzione Segretario, ecc.)	63.887,48	
Totale spese di personale (A)	2.411.199,80	2.449.261,22
(-) Componenti escluse (B)	388.250,89	522.715,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.022.948,91	1.926.545,67

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, fatte salve due posizioni, per le quali non è pervenuto riscontro.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Servizio:	Mense
Organismo partecipato:	BASSA ROMAGNA CATERING
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	590.225,42
Servizio:	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Organismo partecipato:	SCUOLA ANGELO PESCARINI
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	3.235,50
Servizio:	Attività connesse ai trasporti terrestri
Organismo partecipato:	AMR Srl
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	4.780,80
Servizio:	Servizi sociali
Organismo partecipato:	ASP Ravenna Cervia Russi
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.200,00
Servizio:	Telecomunicazioni
Organismo partecipato:	LEPIDA Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	10.788,34
Totale servizi esternalizzati	612.230,34

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2019 (delibera C.C. n. 93) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette; non sono stati ravvisati i presupposti per la definizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati e raffrontati con i due esercizi precedenti:

Conto Economico	2017	2018	2019
A Componenti positivi della gestione	10.708.675,50	11.767.382,04	11.676.521,02
B Componenti negativi della gestione	11.151.215,67	12.842.620,75	11.775.878,31
Risultato della gestione	-442.540,17	-1.075.238,71	-99.357,29
Proventi aziende partecipate ed altri proventi	55.402,33	56.846,77	2.784,87
Risultato della gestione operativa	-387.137,84	-1.018.391,94	-96.572,42
C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-76.736,56	-73.961,30	-69.491,54
D Rettifiche di valore attività finanziarie	-42.686,28	343.523,28	-351.523,33
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	483.208,33	916.405,59	411.880,14
Risultato prima delle imposte	-23.352,35	167.575,63	-105.707,15
Imposte	-146.224,07	-152.986,59	-138.378,09
Risultato economico di esercizio	-169.576,42	14.589,04	-244.085,24

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nella determinazione del risultato della gestione (-99.357 euro) incidono significativamente le quote di ammortamento, che sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote di ammortamento, relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali, rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
906.896,14	976.904,35	1.096.051,61

Il risultato economico dell'esercizio 2019 è condizionato negativamente dalla rilevazione di rettifiche di valore di alcune attività finanziarie, valutate con il criterio del patrimonio netto; in particolare, la variazione negativa più significativa riguarda la partecipazione in Ravenna Holding Spa, determinata da una riduzione patrimoniale della partecipata a seguito di distribuzione straordinaria di riserve intervenuta nel corso dell'esercizio 2018.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Tali proventi ed oneri straordinari si riferiscono principalmente a:

- euro 748.287,72 per insussistenze del passivo;
- euro 542.997,21 per altre sopravvenienze attive;
- euro 859.453,34 per insussistenze dall'attivo.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali sono così sintetizzati e raffrontati con i due esercizi precedenti:

Attivo	2017	2018	2019
Immobilizzazioni immateriali	101.619,20	101.298,25	105.734,11
Immobilizzazioni materiali	21.709.903,75	26.447.942,04	30.970.263,35
Immobilizzazioni finanziarie	11.931.946,05	14.760.403,90	13.964.006,88
Totale immobilizzazioni	33.743.469,00	41.309.644,19	45.040.004,34
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.471.443,26	7.003.299,40	7.411.929,44
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.763.815,20	3.582.616,78	4.310.145,53
Totale attivo circolante	8.235.258,46	10.585.916,18	11.722.074,97
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	41.978.727,46	51.895.560,37	56.762.079,31
Passivo			
Patrimonio netto	30.908.589,22	33.574.842,47	36.145.453,09
Fondo rischi e oneri	94.813,08	34.631,36	78.364,86
Debiti di finanziamento	1.364.529,34	1.284.321,92	1.199.642,37
Debiti verso fornitori	2.640.661,80	5.841.104,83	7.206.773,68
Debiti per trasferimenti e contributi	1.001.197,71	1.178.623,59	363.295,52
Altri debiti	237.523,60	406.621,42	99.937,30
Totale debiti	5.243.912,45	8.710.671,76	8.869.648,87
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	5.731.412,71	9.575.414,78	11.688.612,49
Totale del passivo	41.978.727,46	51.895.560,37	56.762.079,31
Conti d'ordine	7.158.197,72	5.866.169,40	5.773.650,80

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano soprattutto costi di ricerca, diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (software) e spese incrementative su beni di terzi; il dettaglio è il seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	15.423	20.120	9.129	26.414
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	13.862	21.164	16.622	18.404
Immobilizzazioni in corso ed acconti	68.295	26.980	36.838	58.437
Altre	3.718	0	1.239	2.479
TOTALE	101.298	68.264	63.828	105.734

Le immobilizzazioni materiali riguardano i seguenti immobili, infrastrutture, impianti e macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e mobili e macchine da ufficio:

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Terreni	780.856	0	0	780.856
Fabbricati	12.861.872	5.086.324	2.271.753	15.676.443
Infrastrutture	7.094.036	365.022	332.642	7.126.416
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	5.452.205	2.931.375	1.284.965	7.098.615
TOTALE	26.188.969	8.382.721	3.889.360	30.682.330

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Impianti e macchinari	22.163	4.978	16.302	10.839
Attrezzature	19.543	145.764	31.572	133.735
Mezzi di trasporto	36.669	0	13.937	22.732
Macchine per ufficio e hardware	44.504	9.724	31.515	22.713
Mobili e arredi	109.296	12.650	45.981	75.965
Altri beni materiali	26.799	5.370	10.219	21.950
TOTALE	258.974	178.486	149.526	287.934

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Le immobilizzazioni finanziarie appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto, tranne le ultime quattro della seguente tabella, valutate al costo, e si riferiscono ai seguenti enti e società:

RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	%	2018	2019
Ravenna holding	0,66%	3.247.990	2.862.145
TE.AM. Srl	8,70%	7.472.436	7.354.609
Lepida	0,0016%	1.085	1.094
Acer	2,47%	62.836	64.503
Asp	33,39%	3.934.199	3.655.398
Fondazione Dopo di Noi	2,58%	14.817	0
Fondazione Flaminia	3,45%	21.507	21.525
Delta 2000 società consortile a r.l.	0,35%	765	763
Bassa Romagna Catering SPA	0,20%	1.549	49
Stepra società consortile a r. l.	0,03%	800	0
AMBRA srl	0,75%	2.420	2.420
Totale		14.760.404	13.962.506

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 1.654.313,35. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione dalle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento a conto economico è pari ad € 481.254,86 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2018 (pari ad € 1.329.268,01) e quello del 2019 al netto di € 156.209,52 per utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

Crediti	+	7.411.929,44
FCDE economico	+	1.654.313,35
Depositi postati	+	24.923,47
Residui attivi	=	9.091.166,26

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così composto:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Fondo di dotazione	11.343.045	0	0	11.343.045
da risultato economico di esercizi precedenti	-1.075.460	34.927	14.589	-1.055.122
da capitale	-1.794.234	4.659.477	7.573.050	-4.707.807
da permessi di costruire	864.404	3.113.374	512	3.977.266
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	20.183.390	3.949.125	1.041.783	23.090.732
altre riserve indisponibili	4.039.109	14.589	312.273	3.741.425
Risultato economico dell'esercizio	14.589	0	258.674	-244.085
TOTALE	33.574.843	11.771.492	9.200.881	36.145.454

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche. La differenza tra Patrimonio netto iniziale ed il Patrimonio netto al 31/12/2018, pari ad € 2.570.610,62, è analiticamente individuata alla pagina 150 della Relazione al rendiconto 2019.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Descrizione	2018	2019	Variazione
Fondo per controversie legali	20.000,00	59.300,03	39.300,03
Fondo perdite società partecipate	0,00	1.000,00	1.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	0,00	16.145,42	16.145,42
Fondo TFM sindaco	14.631,36	1.919,41	-12.711,95
Totale	34.631,36	78.364,86	43.733,50

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+) Debiti	8.869.648,87
(-) Debiti da finanziamento	1.199.642,37
(-) Saldo iva a debito da dichiarazione	5.565,71
(+) Residuo titolo IV + interessi mutuo	0,00
(+) Residuo titolo V anticipazioni	0,00
(+) altri residui non connessi a debiti	12.697,45
Totale residui passivi	7.677.138,24

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2019 ammontano a complessivi € 11.253.645,33. Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	DIMINUZIONE PER QUOTA ANNUA	VALORE FINALE
Da altre amministrazioni pubbliche	1.546.106	245.065	88.193	1.702.978
Da altri soggetti	7.858.839	2.867.395	1.175.567	9.550.667
TOTALE	9.404.945	3.112.460	1.263.760	11.253.645

Conti d'ordine

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 1.519.060,90, pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria, al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante, indicata nei ratei passivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Russi, 28 aprile 2020

Il revisore
Dott. Giuseppe Cortesi
(Documento firmato digitalmente)